

Mentre la situazione per i produttori si fa sempre più grave

Forte aumento dei prezzi per i generi di largo consumo

Per lo zucchero solo generiche parole da parte del governo

Ferma denuncia delle tre Confederazioni che chiedono la convocazione della conferenza nazionale del settore - Delegazioni di bieticoltori dai ministri interessati

Lo hanno stabilito i tre sindacati

Per i tessili la consultazione sarà unitaria

Ieri si sono riuniti gli esecutivi dei metalmeccanici. Convocato per il 28 e 29 settembre il direttivo della Cgil

Prosegue internamente l'attività degli organismi sindacali per lo sviluppo del progetto unitario in tema che si intrinseca a momenti di verifica dell'attuale situazione economico-pubblica e si salda con la messa a punto del rilancio dell'iniziativa della lotta. Sono in corso in ogni regione riunioni attive sindacali convegni per organizzare la consultazione in base al documento di Ostia delle tre confederazioni.

Una importante decisione in questo senso è stata presa dalle segreterie nazionali dei tessili che hanno stabilito di dar vita in modo unitario alla consultazione sul documento di Ostia a partire da quelle singole unità produttive. La consultazione sarà aperta a tutti i lavoratori e verrà assicurata la massima libertà di espressione onde far emergere le attuali divergenze sui punti ancora controversi. In un comunicato i sindacati rivelano che «per addizione a positivi risultati, occorre porre particolare attenzione alle posizioni delle rispettive organizzazioni e responsabilità nella consultazione, anche in rapporto al documento di fabbrica per i sei mesi nei sindacati provinciali».

Al termine della consultazione i sindacati provinciali riuniranno congiuntamente gli organismi direttivi per un esame delle indicazioni emerse dal documento di Ostia. Le conclusioni raggiunte alla attenzione dei consigli generali delle tre confederazioni di categoria, saranno presentate alla seconda metà del mese di ottobre.

I sindacati del settore, se alla consultazione ritengono - conclude il comunicato - «che i problemi dell'unità sindacale debbono trovare collegamenti con la situazione attuale economica e sindacale esistente nel nostro paese e in particolare con la lotta in corso per il superamento del padronato nei settori tessili e dell'abbigliamento. La consultazione deve pertanto rappresentare un momento di verifica della rispettiva posizione all'unità sindacale, ma deve anche tradursi in una presa di coscienza dei lavoratori sulla situazione venutasi a

grave intimidazione. Azione giudiziaria dell'Upim di Chieti contro le commesse

CHIENTI 21. I lavoratori dell'Upim sono stati convocati per il 20 settembre, mercoledì, di fronte al pretore di Chieti. È questo l'ultimo sviluppo della lotta delle lavoratrici del grande magazzino che ormai da due settimane portano avanti le proprie rivendicazioni al fronte alle giuste richieste delle lavoratrici di ricorso ad una assurda azione giudiziaria. In infatti rivolto l'Upim al pretore per ottenere il possesso del magazzino.

La presidenza del centro studi è stata affidata al segretario confederale della Uil, Simoni, mentre la presidenza del consiglio di amministrazione sarà di spettanza del segretario confederale della Cgil, Bonaccini. Il direttivo del centro studi Pamphili della Cisl. Per il centro operativo unitario è stata preposta una direzione collegiale che sarà composta dal segretario generale del gruppo della Cisl, Scaglia, dal segretario confederale della Uil, Simoni, e dal segretario confederale della Cgil, Vignola.

Quando alla stampa che si è divisa in una rassegna interna e in una rivista le ultime decisioni saranno prese da i giorni delle tre confederazioni.

Il cambi della lira

Valuta	Cambio ufficiale	Prezzo odierno	Scarto
Dollaro USA	625 00	612 775	+ 2 00
Dollaro canadese	578 125	567 325	+ 4 49
Corona danese	83 375	84 12	- 0 94
Corona norvegese	87 48 78	89 145	- 1 86
Corona svedese	120 81 474	121 725	- 1 28
Marco tedesco	172 51 93	173 725	- 1 94
Franc belga	112 578	110 87	+ 1 54
Franc francese	131 03	134 07	- 0 78
Franc svizzero	150 00	149 325	+ 1 08
Lira sterlina	170 71 503	169 475	+ 6 42
Scellino austriaco	25 25 25	25 24	- 0 01
Scudo portoghese	47 19 13	22 48	+ 3 10
Peseta spagnola	165 625	166 125	- 0 06

Il simbolo (+) indica «apprezzamento» della lira e viceversa.

Torino: sì del prefetto al caro vita

Le cifre smentiscono le caute affermazioni di numerosi esponenti governativi, Gava in testa - Malgrado l'opposizione dei sindacati il rappresentante del governo ha avallato i rincari per il latte e il pane - Proposto dal sindaco democristiano il raddoppio delle tariffe tranviarie

Si intensifica l'attacco del grande padronato

PIRELLI RIDUCE L'ORARIO DI LAVORO ANCHE PER 930 OPERAI DI MESSINA

Nella fabbrica siciliana è in corso una lotta aziendale per il controllo dell'ambiente FERMIOGGI I LAVORATORI DELLA BICOCCA

Nella giornata di ieri le segreterie provinciali dei tre sindacati chimici milanesi, unitamente ai direttivi delle tre sezioni sindacali aziendali della Bicocca hanno deciso di proclamare per oggi uno sciopero con assemblee di tutti i lavoratori operai e degli impiegati della Bicocca.

Dalla nostra redazione PALERMO 21. E' contro le combinate manovre del stabilimento siciliano di Villafranca che conducono una forte iniziativa in direzione sia dell'integrativo aziendale e sia per una profonda modifica dell'ambiente di lavoro.

Giusto ieri però su tutte e due le questioni si era piovuta la rottura delle trattative tra i rappresentanti della Pirelli e i sindacati per i miglioramenti salariali non sono state neppure avanzate controproposte ma anzi da parte padronale è stato praticamente annullato un accordo per il cottimo.

La decisione di Pirelli di ridurre anche nelle fabbriche Bicocca e Roff di Milano e ora in quella di Messina gli orari di lavoro per oltre 2.000 operai dice un comunicato delle federazioni dei lavoratori chimici (Picea CGIL, Federchimici-CISL e Uilici UIL) rappresenta l'intensificazione dell'attacco antipadronale che il grande padronato italiano sta conducendo ormai da mesi. La riduzione non ha infatti le giustificazioni economiche che Pirelli tenta di attribuirle, non risultando i mercati della gomma e dei cavi in situazione di difficoltà. Dal che si può dedurre anche una sorta di presunzione di ottenere aumenti di prezzi.

È da aggiungere infine che l'offesa va Pirelli si inquadra in un più generale tentativo padronale di repressione antipadronale in atto nella fascia industriale torinese del messinese dai cantieri dell'ENEL alla raffineria Mediterra (del petroliere Montedison) alla SA CEMIT (dei cementieri Fesenti) ad altre aziende grandi e medie ovunque si sviluppa la stessa operazione anche con serrate licenziamenti arbitrari, persecuzioni antisindacali. Ciò che lascia prevedere una forte risposta operaia e una scadenza non escluso il ricorso a momenti generali di lotta.

Il fatto è che non si tratta di una sua occasione occasionale anche se certi giornali la ritengono un caso isolato. Il fatto è che si ripresentano i livelli statali al passato e si confermano una tendenza al ribasso in materia di aumento complessivo del 4,1 per cento registrato dal 66 al 69 (quattro anni) si è passati al 4,2 per cento (per il periodo agosto 69 - agosto 70) che è diventato il 10,2 per cento nell'arco degli ultimi 24 mesi. Questo per dire che il fenomeno non è nuovo anche se si è accentuato in modo crescente negli ultimi due anni e che ormai non si può più parlare di «piccola inflazione» ma di «grande inflazione».

DURANTE LO SCIOPERO GENERALE CHE HA BLOCCATO OGNI ATTIVITA'

MIGLIAIA IN CORTEO PER LE VIE DI NUORO RIVENDICANO FABBRICHE E RIFORMA AGRARIA

Intere popolazioni interessate alla grande giornata di lotta per l'occupazione - L'iniziativa è stata presa dai sindacati, dai partiti autonomisti e da 52 amministrazioni comunali - Azione dei 400 boristi dell'Eni contro il sottosalarario e le discriminazioni

NAPOLI 21. Sono partiti presto stamane dalla zona vesuviana e sono sfiniti in corteo per le vie di Napoli, dove il corteo della regione gli operai dell'Italcoldi la fabbrica di elettrodomestici di S. Giorgio a Cremano non danno tregua ai padroni, mentre che dopo i provvedimenti pro-tezionistici annunciati a ferragosto da Nixon, sta sviluppando una manovra reattoria per ottenere finanziamenti e agevolazioni varie.

Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

NAPOLI 21. Sono partiti presto stamane dalla zona vesuviana e sono sfiniti in corteo per le vie di Napoli, dove il corteo della regione gli operai dell'Italcoldi la fabbrica di elettrodomestici di S. Giorgio a Cremano non danno tregua ai padroni, mentre che dopo i provvedimenti pro-tezionistici annunciati a ferragosto da Nixon, sta sviluppando una manovra reattoria per ottenere finanziamenti e agevolazioni varie.

Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

NAPOLI 21. Sono partiti presto stamane dalla zona vesuviana e sono sfiniti in corteo per le vie di Napoli, dove il corteo della regione gli operai dell'Italcoldi la fabbrica di elettrodomestici di S. Giorgio a Cremano non danno tregua ai padroni, mentre che dopo i provvedimenti pro-tezionistici annunciati a ferragosto da Nixon, sta sviluppando una manovra reattoria per ottenere finanziamenti e agevolazioni varie.

Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

NAPOLI 21. Sono partiti presto stamane dalla zona vesuviana e sono sfiniti in corteo per le vie di Napoli, dove il corteo della regione gli operai dell'Italcoldi la fabbrica di elettrodomestici di S. Giorgio a Cremano non danno tregua ai padroni, mentre che dopo i provvedimenti pro-tezionistici annunciati a ferragosto da Nixon, sta sviluppando una manovra reattoria per ottenere finanziamenti e agevolazioni varie.

Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

NAPOLI 21. Sono partiti presto stamane dalla zona vesuviana e sono sfiniti in corteo per le vie di Napoli, dove il corteo della regione gli operai dell'Italcoldi la fabbrica di elettrodomestici di S. Giorgio a Cremano non danno tregua ai padroni, mentre che dopo i provvedimenti pro-tezionistici annunciati a ferragosto da Nixon, sta sviluppando una manovra reattoria per ottenere finanziamenti e agevolazioni varie.

Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.

La lotta è stata accesa da un gruppo di operai che hanno organizzato un corteo di protesta per il 20 settembre. Il gruppo Maraldi Tesi si è impegnato secondo l'accordo sottoscritto con la organizzazione dei produttori a pagare per il prodotto concesso dalla quarta settimana dall'inizio della campagna, un prezzo di circa 90 lire il quintale superiore a quello pagato dalle società dell'Asso Zucchero. Senonché Maraldi Tesi non tiene fede all'impegno assunto, dovendo essere la lavorazione per aver raggiunto il contingente di zucchero assegnato.